



COMUNE DI MONTALCINO

Deliberazione della **Giunta Comunale**

Seduta del 17/11/2009 ore 16.00
Presso il Palazzo Comunale di Montalcino

Presiede BUFFI MAURIZIO Sindaco – Assiste il dott. LUCIO LUZZETTI Segretario Generale

presenti alla seduta: n° 7	assenti: n° 0
----------------------------	---------------

		Presenti	Assenti
1	<i>BUFFI MAURIZIO</i>	<i>Sindaco</i>	X
2	<i>DEL BIGO FRANCO</i>	<i>Assessore</i>	X
3	<i>MAGINI MARESA</i>	<i>Assessore</i>	X
4	<i>PACCAGNINI GIAMPIERO</i>	<i>Assessore</i>	X
5	<i>PANTOSTI ALESSIO</i>	<i>Assessore</i>	X
6	<i>TURCHI ROBERTO</i>	<i>Assessore</i>	X
7	<i>VEGNI MARIO</i>	<i>Assessore</i>	X

Atto Nr. **186**

Seduta del **17/11/2009**

OGGETTO: Variante al P.R.G. di adeguamento a P.R.A.E. e P.A.E.R.P. relativa al primo comparto della cava di argilla in loc. pod. Paganico – Torrenieri; provvedimento di verifica con esclusione dal procedimento di V.A.S. artt. 13-18 d.lgs. 152/2006 con s.m.

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio in ordine alla sola regolarità tecnica ha espresso parere favorevole.

ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Decreto legislativo 267/2000

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Deliberazione della G.C. n. 99 in data 26.05.2009, con la quale è stato avviato il procedimento, ai sensi dell'art.15 della L.R. n.1/2005 con successive modificazioni, della Variante al P.R.G. in oggetto, e la documentazione a questa allegata per costituirne parte integrante e sostanziale di seguito elencata:

- 1) Relazione tecnica e programmatica;
- 2) Quadro conoscitivo di riferimento già disponibile;

Preso atto che, con la suddetta Delib. G.C. n. 99 in data 26.05.2009, sono stati incaricati :

- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia ed Urbanistica delle funzioni di Responsabile del procedimento;

- il Direttore-Segretario Generale delle funzioni di Garante della comunicazione;

relativamente al procedimento di formazione della Variante allo P.R.G. in oggetto, rispettivamente ai sensi degli artt. 16 e 19 della L.R.T. n. 1/2005, con successive modificazioni;

Preso atto che, con nota prot.n.9963 in data 10.07.2009 Raccomandata A.R., sono state trasmesse comunicazione e copia dei suddetti Atti ed elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto a:

- Provincia di Siena e Regione Toscana, quali soggetti istituzionalmente competenti, ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m.,

con richiesta di contributi, nella forma di apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento ed ai fini dell'effettuazione della valutazione integrata, nonché di pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati se prescritti dalla legge, ai sensi dell'art.15 della L.R.T. n. 1/2005 ed ai fini dell'approvazione della Variante al P.R.G. in oggetto;

Preso atto che, al fine di una partecipazione quanto più ampia possibile da parte di Enti, Istituzioni, Associazioni, e soggetti comunque interessati, ai relativi processi di Valutazione integrata degli effetti (territoriali, ambientali, economici, sociali e sulla salute umana che possono derivare dalla variante stessa.) e procedimento di formazione, dando la possibilità a chiunque di prendere visione della suddetta documentazione e di far pervenire i relativi contributi anche nel periodo che precede l'adozione, si è provveduto:

- al deposito presso gli Uffici della Segreteria comunale della Deliberazione della G.C. n. 99 in data 26.05.2009, e relativi allegati, di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto, ed alla loro pubblicazione, oltrechè all'Albo pretorio comunale, anche nel sito web del Comune (sino alla conclusione del procedimento di formazione) per renderli accessibile anche in via telematica;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) e artt. 15 (*Avvio del procedimento*) e 16 (*Responsabile del procedimento*) del Capo II (*Disposizioni procedurali*), della L.R.n.1/2005 con s.m., nonché del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decr.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007 in materia di valutazione integrata:

- nel termine stabilito di quindici giorni dal ricevimento (avvenuto in entrambi i casi il 13.07.2009, come da A.R.) di comunicazione e copia dei suddetti Atti ed elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto, da parte dei soggetti istituzionalmente competenti ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m., non risulta pervenuto alcun contributo da parte della Regione Toscana e della Provincia di Siena;

- ad oggi non risultano pervenuti altri contributi da parte di chiunque fosse stato comunque interessato, rispetto agli Atti ed Elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto effettuato con Delib.G.C.n. 105 in data 27.05.2008, depositati e pubblicati come detto in precedenza;

Richiamata la Delib. C.C. n. 57 in data 11.08.2009 avente ad oggetto *Variante al P.R.G. di adeguamento a P.R.A.E. e P.A.E.R.P. relativa al primo comparto della Cava di argilla in loc. Pod. Paganico - Torrenieri; adozione ai sensi dell. art. 17 c.1 della l.r.t. 03.01.2005 n. 1.*;

Preso atto che per la Variante al P.R.G. adottata con Delib.C.C. n.57/2009 di cui in oggetto:

- i relativi atti ed elaborati sono stati depositati presso la Segreteria comunale per 45 giorni consecutivi dal 19.08.2009, data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T.n.33 seconda parte del 19.08.2009;

- sono stati pubblicati Avvisi, nel B.U.R.T. n.33 parte II in data 19.08.2009, all'Albo pretorio comunale dal 19.08.2009 al 18.10.2009, e contestualmente anche nel sito web del Comune di Montalcino, di avvenuta adozione della Variante al PRG in oggetto, e della prevista possibilità da parte di soggetti comunque interessati di presentare osservazioni entro i termini prescritti corrispondenti con quelli di deposito suddetti;

- con nota prot.n.12490 in data 01.09.2009, trasmessa a mezzo raccomandata A.R., ai sensi e per gli effetti dell'art.17 c. 1 e 2 della L.R.n.1/2005 si è data comunicazione alla Provincia di Siena ed alla Regione Toscana (che l'hanno ricevuta entrambe il 02.09.2009 come risulta dall'A.R.), dell'avvenuta adozione con Delib. C.C. n.57/2009 della Variante al P.R.G. in oggetto, trasmettendone i relativi atti ed elaborati;

Preso atto che, al fine di una partecipazione quanto più ampia possibile da parte di Enti, Istituzioni, Associazioni, e soggetti comunque interessati, ai relativi processi di Valutazione integrata degli effetti (territoriali, ambientali, economici, sociali e sulla salute umana che possono derivare dalla variante stessa.) e procedimento di formazione, si è data la possibilità a chiunque di prendere visione degli atti ed elaborati della Variante al P.R.G. in oggetto, e di far pervenire i relativi contributi anche nei periodi che hanno preceduto sia l'adozione che l'approvazione;

Preso atto che relativamente agli atti ed elaborati della Variante al P.R.G. adottata di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 e 2 della L.R.n.1/2005, sia nei termini previsti, di 60 gg. dal ricevimento da parte di Provincia di Siena e Regione Toscana, e di 45 gg. dal 19.08.2009 per tutti gli altri soggetti comunque interessati, ed anche successivamente a detti termini, non sono pervenute osservazioni o contributi scritti di alcun genere, fatta unica eccezione del parere di non assoggettabilità alla V.A.S. ex art.12 D.lgs.n.152/2006 con s.m. di cui si dirà nel proseguo;

Preso atto che:

- la Variante al P.R.G. in oggetto, proposta in approvazione al C.C., è costituita dai documenti ed elaborati tecnici di seguito elencati:

1. Elaborato n.1: Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Responsabile del procedimento e del Progettista,
2. Elaborato n.2: Quadro conoscitivo di riferimento,
3. Elaborato n.3: P.R.G., stato attuale e modificato,
a firma del Progettista e Responsabile del procedimento, nella persona del Responsabile dell'U.T.C. - Servizio Edilizia, Urbanistica e Ambiente, Arch. Fausto De Andreis.
4. Relazione del Garante della comunicazione,
a firma dal Garante della comunicazione, nella persona del Direttore e Segretario Generale Dott. Lucio Luzzetti.
5. Relazione geologico-tecnica,
a firma del Geologo Mauro Cartocci della GEOSOL s.r.l. incaricato del Soggetto proponente (M.A.C. s.r.l.).
6. Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente a Variante P.R.G. in oggetto e Indagini geologico-tecniche, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

sottoscritte dal Responsabile del procedimento e dal Geologo incaricato suddetti.

allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, i quali sono immutati rispetto a quelli della Variante al PRG adottata, con le uniche eccezioni di cui al punto che segue;

- ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, la Variante al P.R.G. in oggetto è corredata della seguente documentazione:

- o Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m. (aggiornato al 19.11.2009);
- o Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m. (aggiornata al 19.11.2009);

- Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005 con s.m.;

di cui solo il *Rapporto del Garante della comunicazione*, e l'atto contenente *Verifiche, accertamenti e certificazioni del Responsabile del procedimento* sono stati modificati ed integrati, rispetto a quelli adottati, in quanto aggiornati con gli ulteriori atti, adempimenti e fasi del procedimento, sino all'approvazione definitiva in oggetto, e per questo allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) della L.R.n.1/2005 con s.m., e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decr.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007 in materia di valutazione integrata, in particolare dell'art.10 (*Relazione di sintesi*) c.3 di quest'ultimo, al momento dell'adozione del presente atto deliberativo questo Consiglio Comunale ha preventivamente esaminato distintamente gli esiti del processo di valutazione integrata, e ne ha tenuto conto ai fini della decisione;

Dato atto che il Comune di Montalcino con Delib.C.C.n.68 in data 09.10.2009 ha adottato il proprio Piano Strutturale, di cui agli artt. 9, e 53, mentre non è dotato di Regolamento Urbanistico di cui agli artt. 10 e 55 della L.R. 03 gennaio 2005 n. 1, con s.m.;

Visto lo Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) vigente, costituito dal P.R.G. (formato ai sensi della L.R.n.74/1984 con s.m.) definitivamente approvato con Delib.C.R.T. n.91 in data 29.02.2000 e con Delib.C.C. n. 41 in data 01.06.2000, da alcune parti del R.E. con annesso P.di F. precedente tutt'ora vigenti, e dalle successive Varianti parziali formate ai sensi dell'art.40 c.2 e 8 L.R.n.5/1995 e della L.R.n.1/2005;

Viste:

- la Legge 14.08.1942 n.1150 urbanistica statale, come successivamente modificata ed integrata, e la normativa vigente a questa complementare;
- la Legge Regione Toscana 16.01.1995 n.5 (Norme per il governo del territorio), con successive modificazioni, attualmente abrogata con l'unica eccezione per l'art.39;
- la Legge Regione Toscana 03.01.2005 n.1 (Norme per il governo del territorio), come successivamente modificata ed integrata;

Visti i Regolamenti di attuazione della L.R.n.1/2005 approvati, in particolare i seguenti:

- Decr. P.G.R. n. 2/R del 09.02..2007, Regolamento di attuazione dell' [articolo 37 , comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1](#) (Norme per il governo del territorio) - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti.
- Decr. P.G.R. n. 3/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della [legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1](#) (Norme per il governo del territorio);
- Decr. P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' [articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1](#) (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata;
- Decr.P.G.R. n. 26/R del 27.04.2007, Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche;
- Decr.P.G.R. n.6/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 29 , comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disciplina del sistema informativo geografico regionale;
- Decr.P.G.R. n. 48/R del 17.10.2006, Regolamento di attuazione dell' art. 117 , comma 2 lettera g) della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Verifiche nelle zone a bassa sismicità. Determinazione del campione da assoggettare a verifica.

Tenuto conto:

- dell'Intesa ai sensi dell'art.39 c.1 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001), siglata tra Regione, Provincia e Comune in data 11.04.2001 e ratificata con Delib. C.C. n.60 in data 25.06.2001, con cui veniva concordemente fissato il termine del 29.02.2007 entro il quale il Comune di Montalcino si era impegnato ad adottare il proprio Piano strutturale;
- con Delib.C.C.n.68 in data 09.10.2009 immediatamente eseguibile, per la quale è stato pubblicato avviso nel B.U.R.T.n.46 seconda parte del 18.11.2009, è stata adottata la proposta di Piano Strutturale del Comune di Montalcino, ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m., e si è provveduto ai relativi adempimenti per la V.A.S., ai sensi della parte II del D.lgs.n.152/2006 con s.m.;

- che dal 01.03.2007 sino alla data del 17.11.2009, in cui non risultava pubblicato l'avviso di avvenuta adozione del Piano Strutturale, nel territorio del Comune di Montalcino hanno avuto efficacia le salvaguardie previste dall'art.39 c.2 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001), che sono decadute con la pubblicazione nel BURT del suddetto avviso;
- che l'entità ed il dimensionamento delle previsioni urbanistiche che si intendono adottare dovranno essere riferiti all'arco temporale di ulteriore efficacia dello strumento urbanistico generale vigente, e che se necessario verranno coerentemente riconsiderate al momento della formazione dei nuovi Piano strutturale e Regolamento urbanistico comunali;

Considerato che il procedimento unico per la formazione di Strumenti di pianificazione, Atti del governo del territorio, e Varianti agli Strumenti urbanistici ancora vigenti e formati sulla base della normativa regionale precedente, è quello previsto dagli artt. da 15 a 17 della L.R.n.1 in data 03.01.2005 con successive modificazioni;

Viste :

- la Decisione della Giunta Regionale 19 giugno 1995 n.7, avente ad oggetto L.R.16.1.1995 n.5 – “Norme per il governo del territorio” – Circolare illustrativa del Titolo III (norme transitorie), con particolare riferimento alle norme transitorie per l'adeguamento e per l'approvazione degli strumenti urbanistici e loro varianti;
- la Deliberazione della Giunta Regione Toscana 09.03.1998 n. 217, avente ad oggetto Istruzioni tecniche per le comunicazioni di avvio delle elaborazioni per la formazione dei piani strutturali e delle varianti agli strumenti urbanistici generali di cui all'ottavo comma dell'art.40;
- la Circolare illustrativa dell'articolo 39 della Legge Regionale 5/95 modificato con la legge regionale 31 gennaio 2001 - n. 7 - termini per l'adozione dei piani strutturali - Limitazioni poste alla gestione degli strumenti urbanistici ancora in vigore e al potere di pianificazione . Varianti tramite accordo di pianificazione., approvata con Delib.G.R.T. n.118 del 10.02.2003;
- la Delib. G.P. Siena n. 222 in data 12.08.2003, Circolare esplicativa inerente l'attuazione degli strumenti urbanistici, generali ed attuativi dei comuni, i programmi di miglioramento agricolo ambientale, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla L.R. n. 5/1995, al P.I.T. Regionale ed al P.T.C. Provinciale;
- Delib. G.R.T. n.289 in data 21.02.2005 Approvazione della circolare recante: Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il Governo del Territorio) in ordine ai procedimenti comunali .

Considerati:

- la Delib.C.C. n.68 in data 09.11.2009 con la quale è stata adottata la proposta di Piano Strutturale del Comune di Montalcino, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.1/2005 con s.m.;
 - il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena (P.T.C.P.), approvato con Delib.C.P. n.109 in data 20.10.2000, efficace dall'11.02.2001;
 - il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (P.I.T.), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.72 in data 24.07.2007 ed efficace dal 17.10.2007, nonché la relativa Variante di implementazione dei contenuti paesaggistici adottata con Delib. C.R.n.32 in data 16.06.2009;
- e che la Variante al P.R.G. in oggetto deve ritenersi coerente con i relativi contenuti, come risulta dal relativo Elaborato n.1 (*Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni*) a firma del Progettista-Responsabile del procedimento;

Preso atto che:

- gli atti ed elaborati tecnici costituenti la Variante al P.R.G. in oggetto sono stati redatti da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Edilizia, Urbanistica, Ambiente, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione comunale e del Direttore-Segretario Generale;
- la suddetta documentazione esplicita l'esatto contenuto e la tipologia della variante urbanistica che si intende adottare (classificabile come Variante urbanistica con contenuto prevalentemente monotematico, con ipotesi di interventi che interessano ambiti od elementi significativi del territorio del Comune di Montalcino, ma porzioni estremamente limitate e circoscritte dello stesso territorio, e che per la sua rilevanza non incide negativamente sulle linee generali e strategiche della pianificazione vigente od attualmente in formazione), ed è conforme agli indirizzi, ai criteri ed alle metodologie descritte nelle Istruzioni tecniche approvate con la suddetta Delib. di G.R.T. n. 217/1998;

- nel caso della Variante al P.R.G. in oggetto sussistevano tutti i presupposti e le condizioni per poter procedere, sin dall'avvio, alla sua formazione (adottandola, approvandola e rendendola efficace) nonostante le salvaguardie di cui all'art.39 c.2 della L.R.n.5/1995 suddette, come risulta dalla trattazione al punti 4.1 (*Attuazione dell'articolo 40 commi 2/7: varianti*) della Circolare approvata con Delib.G.R.T. n.118/ 2003 suddetta, e meglio precisato nell' Elaborato n.1 (*Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Progettista-Responsabile del procedimento*) della Variante al P.R.G. in oggetto;

Dato atto:

- che per la Variante al P.R.G. in oggetto è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana - Ufficio Regionale per la Tutela di Acqua e Territorio di Siena (U.R.T.A.T., ex Genio Civile) delle indagini geologico - tecniche, delle certificazioni e delle attestazioni prescritte, nel rispetto di quanto disposto dall'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007, assunto dall'URTAT con deposito n.976/09 prot.n.217280 in data 11.08.2009;

- in questo caso, a seguito di estrazione n.125 in data 31.08.2009, è stato effettuato il controllo, e come risulta da nota prot.n.A00GRT/231281/N.60.50 in data 04.09.2009 dell'U.R.T.A.T., ricevuta con prot.n.12970 in data 10.09.2009, e successiva nota prot.n.A00GRT/217280/N.60.55 in data 28.09.2009 con la quale vengono richiesti chiarimenti ed integrazioni relativi al deposito effettuato;

- per la Variante al P.R.G. in oggetto è stato successivamente effettuato il deposito di una nuova Relazione geologico-tecnica con integrazioni (ottobre 2009), sostitutiva ed integrativa di quella precedentemente depositata presso la Regione Toscana - Ufficio Regionale per la Tutela di Acqua e Territorio di Siena (U.R.T.A.T., ex Genio Civile) ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007, mediante nota prot.n.15140 in data 27.10.2009 trasmessa a mezzo fax e raccomandata a.r., che risulta ricevuta dall'URTAT;

- da contatti telefonici del Responsabile UT- Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente con i funzionari addetti dell'URTAT non sono emersi elementi o motivi di impedimento per la conclusione positiva del relativo procedimento, che si prevede verrà formalmente comunicata a questo Comune in tempi brevi;

- la pubblicazione dell'avviso sul BURT relativo alla presente Deliberazione, che determina l'efficacia della Variante al PRG in oggetto, potrà avvenire solo successivamente al ricevimento della suddetta comunicazione URTAT di favorevole conclusione del relativo procedimento;

Visto il D.lgs.n.152/2006 con s.m., ed in particolare la Parte Seconda (Titoli I, II, e V) del D.Lgs. n.152/2006 con successive modificazioni, relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Richiamata la Delib.C.C.n.56 in data 11.08.2009 avente ad oggetto *Adempimenti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 con s.m., relativi alle Varianti a P.R.G. o S.U.G., ed ai Piani attuativi e relative Varianti.*, immediatamente eseguibile ed efficace;

Considerato che:

- con nota prot.n.12490 in data 01.09.2009 l'U.T.C. – Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente ha trasmesso a Provincia di Siena (Servizi Assetto territorio ed Ambiente) ed alla Regione Toscana (Dir.Gen. Politiche terr. Amb.) gli atti ed elaborati relativi alla Variante PRG adottata in oggetto, con richiesta il parere ai sensi dell'art.12 c.2 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. sulla assoggettabilità della stessa Variante al PRG alla procedura di V.A.S. di cui agli artt.13-18 dello stesso D.lgs. da far pervenire entro il termine prescritto di 30 gg. dal ricevimento;

- con nota prot.n.196037 in data 05.11.2009 (ricevuta con prot.n.15753 in data 09.11.2009) la Provincia di Siena ha fatto pervenire il parere richiesto, di non assoggettabilità alla V.A.S., contenuto nell'allegato Verbale della riunione in data 14.10.2009 della Conferenza di servizi interna dell'Amm. Provinciale di Siena in materia di VIA, VAS e VI (Delib.G.P. n.188 in data 21.10.2008), che quale allegato "A" alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, a cui per completezza si fa' rinvio;

- da parte della Regione Toscana, nei termini prescritti, ed anche sino ad oggi, non risulta pervenuto alcun riscontro alla suddetta richiesta di parere;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il parere favorevole, allegato al solo originale, del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell' art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

Per gli argomenti e le motivazioni di cui alla premessa narrativa del presente atto

DELIBERA

che relativamente alla Variante al P.R.G. di adeguamento a P.R.A.E. regionale e P.A.E.R.P. provinciale per il Primo comparto della Cava di argilla in loc. Pod. Paganico – Torrenieri, adottata con Delib. C.C. n. 57 in data 11.08.2009 e proposta in approvazione definitiva da parte del C.C., con procedimento di formazione ai sensi degli artt.15-17 della L.R.n.1/2005 con s.m., di cui in premessa:

➤ per quanto contenuto negli atti ed elaborati tecnici che la costituiscono, di seguito elencati:

- Elaborato n.1: Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Progettista-Responsabile del procedimento (aggiornata al 19.11.2009);
- Elaborato n.2: Quadro conoscitivo di riferimento;
- Elaborato n.3: P.R.G., stato attuale e modificato;
- Relazione del Garante della comunicazione (aggiornata al 19.11.2009);
- Relazione geologico-tecnica;
- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente a Variante P.R.G. in oggetto e Indagini geologico-tecniche, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

➤ per quanto contenuto nel parere di non assoggettabilità alla V.A.S., di cui all'allegato Verbale della riunione in data 14.10.2009 della Conferenza di servizi interna dell'Amm. Provinciale di Siena in materia di VIA, VAS e VI (Delib.G.P. n.188 in data 21.10.2008), trasmesso con nota prot.n.196037 in data 05.11.2009 (ricevuto con prot.n.15753 in data 09.11.2009) dalla Provincia di Siena, allegato "A" alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, a cui per completezza si fa' rinvio;

➤ ponendo in evidenza che gli interventi previsti con la Variante al P.R.G. in oggetto:

- sono già stati oggetto di Atto di pronunciamento favorevole a condizioni di V.I.A. di competenza comunale, con Delib.G.C. n.141 in data 11.08.2009, ai sensi dell'art. 18 della L.R.n.79/1998 con s.m.;
- sono sostanzialmente già stati oggetto di procedimento di V.A.S. per il P.A.E.R.P. adottato della Provincia di Siena con Delib.C.P.n.43 in data 22.04.2009, che si è concluso con il parere positivo dell'Autorità competente;

➤ confermando le prescrizioni contenute:

- nella Delib.G.C. n.141 in data 11.08.2009, Atto di pronunciamento favorevole a condizioni della VIA comunale suddetta;
- nella disciplina contenuta nella relativa Variante al P.R.G. proposta in approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;

➤ e facendo presente che ulteriori prescrizioni, se ritenute necessarie, potranno essere poste anche in seguito, in sede di rilascio dell'Autorizzazione alla coltivazione della Cava, in esito al relativo procedimento, ai sensi della L.R.n.78/1998 con s.m.;

si ritiene che la stessa, sebbene possa avere impatti significativi sull'ambiente, che dovranno essere ridotti, mitigati e compensati, sulla base delle prescrizioni suddette, debba essere esclusa da ulteriori procedimenti di V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m..

2) di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, ed a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
BUFFI MAURIZIO

Il Segretario Generale
Dott. Lucio Luzzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Questa Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D. L. 267/2000)

dal _____ al _____ N° Regis. _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale
Dott. Lucio Luzzetti

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo (art. 134 c.3 D.L. 267/2000)
- Perché dichiarata immediatamente seguibile

DATA ESECUTIVITA': _____

Il Segretario Generale
LUCIO LUZZETTI



COMUNE DI MONTALCINO

Deliberazione della **Giunta Comunale**

Seduta del 17/11/2009 ore 16.00
Presso il Palazzo Comunale di Montalcino

Presiede BUFFI MAURIZIO Sindaco – Assiste il dott. LUCIO LUZZETTI Segretario Generale

presenti alla seduta: n° 7	assenti: n° 0
----------------------------	---------------

		Presenti	Assenti
1	<i>BUFFI MAURIZIO</i>	<i>Sindaco</i>	X
2	<i>DEL BIGO FRANCO</i>	<i>Assessore</i>	X
3	<i>MAGINI MARESA</i>	<i>Assessore</i>	X
4	<i>PACCAGNINI GIAMPIERO</i>	<i>Assessore</i>	X
5	<i>PANTOSTI ALESSIO</i>	<i>Assessore</i>	X
6	<i>TURCHI ROBERTO</i>	<i>Assessore</i>	X
7	<i>VEGNI MARIO</i>	<i>Assessore</i>	X

Atto Nr. **186**

Seduta del **17/11/2009**

OGGETTO: Variante al P.R.G. di adeguamento a P.R.A.E. e P.A.E.R.P. relativa al primo comparto della cava di argilla in loc. pod. Paganico – Torrenieri; provvedimento di verifica con esclusione dal procedimento di V.A.S. artt. 13-18 d.lgs. 152/2006 con s.m.

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio in ordine alla sola regolarità tecnica ha espresso parere favorevole.

ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Decreto legislativo 267/2000

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Deliberazione della G.C. n. 99 in data 26.05.2009, con la quale è stato avviato il procedimento, ai sensi dell'art.15 della L.R. n.1/2005 con successive modificazioni, della Variante al P.R.G. in oggetto, e la documentazione a questa allegata per costituirne parte integrante e sostanziale di seguito elencata:

- 1) Relazione tecnica e programmatica;
- 2) Quadro conoscitivo di riferimento già disponibile;

Preso atto che, con la suddetta Delib. G.C. n. 99 in data 26.05.2009, sono stati incaricati :

- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia ed Urbanistica delle funzioni di Responsabile del procedimento;

- il Direttore-Segretario Generale delle funzioni di Garante della comunicazione;

relativamente al procedimento di formazione della Variante allo P.R.G. in oggetto, rispettivamente ai sensi degli artt. 16 e 19 della L.R.T. n. 1/2005, con successive modificazioni;

Preso atto che, con nota prot.n.9963 in data 10.07.2009 Raccomandata A.R., sono state trasmesse comunicazione e copia dei suddetti Atti ed elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto a:

- Provincia di Siena e Regione Toscana, quali soggetti istituzionalmente competenti, ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m.,

con richiesta di contributi, nella forma di apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento ed ai fini dell'effettuazione della valutazione integrata, nonché di pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati se prescritti dalla legge, ai sensi dell'art.15 della L.R.T. n. 1/2005 ed ai fini dell'approvazione della Variante al P.R.G. in oggetto;

Preso atto che, al fine di una partecipazione quanto più ampia possibile da parte di Enti, Istituzioni, Associazioni, e soggetti comunque interessati, ai relativi processi di Valutazione integrata degli effetti (territoriali, ambientali, economici, sociali e sulla salute umana che possono derivare dalla variante stessa.) e procedimento di formazione, dando la possibilità a chiunque di prendere visione della suddetta documentazione e di far pervenire i relativi contributi anche nel periodo che precede l'adozione, si è provveduto:

- al deposito presso gli Uffici della Segreteria comunale della Deliberazione della G.C. n. 99 in data 26.05.2009, e relativi allegati, di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto, ed alla loro pubblicazione, oltrechè all'Albo pretorio comunale, anche nel sito web del Comune (sino alla conclusione del procedimento di formazione) per renderli accessibile anche in via telematica;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) e artt. 15 (*Avvio del procedimento*) e 16 (*Responsabile del procedimento*) del Capo II (*Disposizioni procedurali*), della L.R.n.1/2005 con s.m., nonché del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decr.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007 in materia di valutazione integrata:

- nel termine stabilito di quindici giorni dal ricevimento (avvenuto in entrambi i casi il 13.07.2009, come da A.R.) di comunicazione e copia dei suddetti Atti ed elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto, da parte dei soggetti istituzionalmente competenti ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m., non risulta pervenuto alcun contributo da parte della Regione Toscana e della Provincia di Siena;

- ad oggi non risultano pervenuti altri contributi da parte di chiunque fosse stato comunque interessato, rispetto agli Atti ed Elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto effettuato con Delib.G.C.n. 105 in data 27.05.2008, depositati e pubblicati come detto in precedenza;

Richiamata la Delib. C.C. n. 57 in data 11.08.2009 avente ad oggetto *Variante al P.R.G. di adeguamento a P.R.A.E. e P.A.E.R.P. relativa al primo comparto della Cava di argilla in loc. Pod. Paganico - Torrenieri; adozione ai sensi dell. art. 17 c.1 della l.r.t. 03.01.2005 n. 1.*;

Preso atto che per la Variante al P.R.G. adottata con Delib.C.C. n.57/2009 di cui in oggetto:

- i relativi atti ed elaborati sono stati depositati presso la Segreteria comunale per 45 giorni consecutivi dal 19.08.2009, data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T.n.33 seconda parte del 19.08.2009;

- sono stati pubblicati Avvisi, nel B.U.R.T. n.33 parte II in data 19.08.2009, all'Albo pretorio comunale dal 19.08.2009 al 18.10.2009, e contestualmente anche nel sito web del Comune di Montalcino, di avvenuta adozione della Variante al PRG in oggetto, e della prevista possibilità da parte di soggetti comunque interessati di presentare osservazioni entro i termini prescritti corrispondenti con quelli di deposito suddetti;

- con nota prot.n.12490 in data 01.09.2009, trasmessa a mezzo raccomandata A.R., ai sensi e per gli effetti dell'art.17 c. 1 e 2 della L.R.n.1/2005 si è data comunicazione alla Provincia di Siena ed alla Regione Toscana (che l'hanno ricevuta entrambe il 02.09.2009 come risulta dall'A.R.), dell'avvenuta adozione con Delib. C.C. n.57/2009 della Variante al P.R.G. in oggetto, trasmettendone i relativi atti ed elaborati;

Preso atto che, al fine di una partecipazione quanto più ampia possibile da parte di Enti, Istituzioni, Associazioni, e soggetti comunque interessati, ai relativi processi di Valutazione integrata degli effetti (territoriali, ambientali, economici, sociali e sulla salute umana che possono derivare dalla variante stessa.) e procedimento di formazione, si è data la possibilità a chiunque di prendere visione degli atti ed elaborati della Variante al P.R.G. in oggetto, e di far pervenire i relativi contributi anche nei periodi che hanno preceduto sia l'adozione che l'approvazione;

Preso atto che relativamente agli atti ed elaborati della Variante al P.R.G. adottata di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 e 2 della L.R.n.1/2005, sia nei termini previsti, di 60 gg. dal ricevimento da parte di Provincia di Siena e Regione Toscana, e di 45 gg. dal 19.08.2009 per tutti gli altri soggetti comunque interessati, ed anche successivamente a detti termini, non sono pervenute osservazioni o contributi scritti di alcun genere, fatta unica eccezione del parere di non assoggettabilità alla V.A.S. ex art.12 D.lgs.n.152/2006 con s.m. di cui si dirà nel proseguo;

Preso atto che:

- la Variante al P.R.G. in oggetto, proposta in approvazione al C.C., è costituita dai documenti ed elaborati tecnici di seguito elencati:

1. Elaborato n.1: Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Responsabile del procedimento e del Progettista,
2. Elaborato n.2: Quadro conoscitivo di riferimento,
3. Elaborato n.3: P.R.G., stato attuale e modificato,
a firma del Progettista e Responsabile del procedimento, nella persona del Responsabile dell'U.T.C. - Servizio Edilizia, Urbanistica e Ambiente, Arch. Fausto De Andreis.
4. Relazione del Garante della comunicazione,
a firma dal Garante della comunicazione, nella persona del Direttore e Segretario Generale Dott. Lucio Luzzetti.
5. Relazione geologico-tecnica,
a firma del Geologo Mauro Cartocci della GEOSOL s.r.l. incaricato del Soggetto proponente (M.A.C. s.r.l.).
6. Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente a Variante P.R.G. in oggetto e Indagini geologico-tecniche, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

sottoscritte dal Responsabile del procedimento e dal Geologo incaricato suddetti.

allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, i quali sono immutati rispetto a quelli della Variante al PRG adottata, con le uniche eccezioni di cui al punto che segue;

- ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, la Variante al P.R.G. in oggetto è corredata della seguente documentazione:

- o Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m. (aggiornato al 19.11.2009);
- o Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m. (aggiornata al 19.11.2009);

- o Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005 con s.m.;

di cui solo il *Rapporto del Garante della comunicazione*, e l'atto contenente *Verifiche, accertamenti e certificazioni del Responsabile del procedimento* sono stati modificati ed integrati, rispetto a quelli adottati, in quanto aggiornati con gli ulteriori atti, adempimenti e fasi del procedimento, sino all'approvazione definitiva in oggetto, e per questo allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) della L.R.n.1/2005 con s.m., e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decr.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007 in materia di valutazione integrata, in particolare dell'art.10 (*Relazione di sintesi*) c.3 di quest'ultimo, al momento dell'adozione del presente atto deliberativo questo Consiglio Comunale ha preventivamente esaminato distintamente gli esiti del processo di valutazione integrata, e ne ha tenuto conto ai fini della decisione;

Dato atto che il Comune di Montalcino con Delib.C.C.n.68 in data 09.10.2009 ha adottato il proprio Piano Strutturale, di cui agli artt. 9, e 53, mentre non è dotato di Regolamento Urbanistico di cui agli artt. 10 e 55 della L.R. 03 gennaio 2005 n. 1, con s.m.;

Visto lo Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) vigente, costituito dal P.R.G. (formato ai sensi della L.R.n.74/1984 con s.m.) definitivamente approvato con Delib.C.R.T. n.91 in data 29.02.2000 e con Delib.C.C. n. 41 in data 01.06.2000, da alcune parti del R.E. con annesso P.di F. precedente tutt'ora vigenti, e dalle successive Varianti parziali formate ai sensi dell'art.40 c.2 e 8 L.R.n.5/1995 e della L.R.n.1/2005;

Viste:

- la Legge 14.08.1942 n.1150 urbanistica statale, come successivamente modificata ed integrata, e la normativa vigente a questa complementare;
- la Legge Regione Toscana 16.01.1995 n.5 (Norme per il governo del territorio), con successive modificazioni, attualmente abrogata con l'unica eccezione per l'art.39;
- la Legge Regione Toscana 03.01.2005 n.1 (Norme per il governo del territorio), come successivamente modificata ed integrata;

Visti i Regolamenti di attuazione della L.R.n.1/2005 approvati, in particolare i seguenti:

- Decr. P.G.R. n. 2/R del 09.02..2007, Regolamento di attuazione dell' [articolo 37 , comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1](#) (Norme per il governo del territorio) - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti.
- Decr. P.G.R. n. 3/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della [legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1](#) (Norme per il governo del territorio);
- Decr. P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' [articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1](#) (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata;
- Decr.P.G.R. n. 26/R del 27.04.2007, Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche;
- Decr.P.G.R. n.6/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 29 , comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disciplina del sistema informativo geografico regionale;
- Decr.P.G.R. n. 48/R del 17.10.2006, Regolamento di attuazione dell' art. 117 , comma 2 lettera g) della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Verifiche nelle zone a bassa sismicità. Determinazione del campione da assoggettare a verifica.

Tenuto conto:

- dell'Intesa ai sensi dell'art.39 c.1 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001), siglata tra Regione, Provincia e Comune in data 11.04.2001 e ratificata con Delib. C.C. n.60 in data 25.06.2001, con cui veniva concordemente fissato il termine del 29.02.2007 entro il quale il Comune di Montalcino si era impegnato ad adottare il proprio Piano strutturale;
- con Delib.C.C.n.68 in data 09.10.2009 immediatamente eseguibile, per la quale è stato pubblicato avviso nel B.U.R.T.n.46 seconda parte del 18.11.2009, è stata adottata la proposta di Piano Strutturale del Comune di Montalcino, ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m., e si è provveduto ai relativi adempimenti per la V.A.S., ai sensi della parte II del D.lgs.n.152/2006 con s.m.;

- che dal 01.03.2007 sino alla data del 17.11.2009, in cui non risultava pubblicato l'avviso di avvenuta adozione del Piano Strutturale, nel territorio del Comune di Montalcino hanno avuto efficacia le salvaguardie previste dall'art.39 c.2 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001), che sono decadute con la pubblicazione nel BURT del suddetto avviso;
- che l'entità ed il dimensionamento delle previsioni urbanistiche che si intendono adottare dovranno essere riferiti all'arco temporale di ulteriore efficacia dello strumento urbanistico generale vigente, e che se necessario verranno coerentemente riconsiderate al momento della formazione dei nuovi Piano strutturale e Regolamento urbanistico comunali;

Considerato che il procedimento unico per la formazione di Strumenti di pianificazione, Atti del governo del territorio, e Varianti agli Strumenti urbanistici ancora vigenti e formati sulla base della normativa regionale precedente, è quello previsto dagli artt. da 15 a 17 della L.R.n.1 in data 03.01.2005 con successive modificazioni;

Viste :

- la Decisione della Giunta Regionale 19 giugno 1995 n.7, avente ad oggetto L.R.16.1.1995 n.5 – “Norme per il governo del territorio” – Circolare illustrativa del Titolo III (norme transitorie), con particolare riferimento alle norme transitorie per l'adeguamento e per l'approvazione degli strumenti urbanistici e loro varianti;
- la Deliberazione della Giunta Regione Toscana 09.03.1998 n. 217, avente ad oggetto Istruzioni tecniche per le comunicazioni di avvio delle elaborazioni per la formazione dei piani strutturali e delle varianti agli strumenti urbanistici generali di cui all'ottavo comma dell'art.40;
- la Circolare illustrativa dell'articolo 39 della Legge Regionale 5/95 modificato con la legge regionale 31 gennaio 2001 - n. 7 - termini per l'adozione dei piani strutturali - Limitazioni poste alla gestione degli strumenti urbanistici ancora in vigore e al potere di pianificazione . Varianti tramite accordo di pianificazione., approvata con Delib.G.R.T. n.118 del 10.02.2003;
- la Delib. G.P. Siena n. 222 in data 12.08.2003, Circolare esplicativa inerente l' attuazione degli strumenti urbanistici, generali ed attuativi dei comuni, i programmi di miglioramento agricolo ambientale, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla L.R. n. 5/1995, al P.I.T. Regionale ed al P.T.C. Provinciale;
- Delib. G.R.T. n.289 in data 21.02.2005 Approvazione della circolare recante: Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il Governo del Territorio) in ordine ai procedimenti comunali .

Considerati:

- la Delib.C.C. n.68 in data 09.11.2009 con la quale è stata adottata la proposta di Piano Strutturale del Comune di Montalcino, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.1/2005 con s.m.;
 - il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena (P.T.C.P.), approvato con Delib.C.P. n.109 in data 20.10.2000, efficace dall'11.02.2001;
 - il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (P.I.T.), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.72 in data 24.07.2007 ed efficace dal 17.10.2007, nonché la relativa Variante di implementazione dei contenuti paesaggistici adottata con Delib. C.R.n.32 in data 16.06.2009;
- e che la Variante al P.R.G. in oggetto deve ritenersi coerente con i relativi contenuti, come risulta dal relativo Elaborato n.1 (*Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni*) a firma del Progettista-Responsabile del procedimento;

Preso atto che:

- gli atti ed elaborati tecnici costituenti la Variante al P.R.G. in oggetto sono stati redatti da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Edilizia, Urbanistica, Ambiente, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione comunale e del Direttore-Segretario Generale;
- la suddetta documentazione esplicita l'esatto contenuto e la tipologia della variante urbanistica che si intende adottare (classificabile come Variante urbanistica con contenuto prevalentemente monotematico, con ipotesi di interventi che interessano ambiti od elementi significativi del territorio del Comune di Montalcino, ma porzioni estremamente limitate e circoscritte dello stesso territorio, e che per la sua rilevanza non incide negativamente sulle linee generali e strategiche della pianificazione vigente od attualmente in formazione), ed è conforme agli indirizzi, ai criteri ed alle metodologie descritte nelle Istruzioni tecniche approvate con la suddetta Delib. di G.R.T. n. 217/1998;

- nel caso della Variante al P.R.G. in oggetto sussistevano tutti i presupposti e le condizioni per poter procedere, sin dall'avvio, alla sua formazione (adottandola, approvandola e rendendola efficace) nonostante le salvaguardie di cui all'art.39 c.2 della L.R.n.5/1995 suddette, come risulta dalla trattazione al punti 4.1 (*Attuazione dell'articolo 40 commi 2/7: varianti*) della Circolare approvata con Delib.G.R.T. n.118/ 2003 suddetta, e meglio precisato nell' Elaborato n.1 (*Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Progettista-Responsabile del procedimento*) della Variante al P.R.G. in oggetto;

Dato atto:

- che per la Variante al P.R.G. in oggetto è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana - Ufficio Regionale per la Tutela di Acqua e Territorio di Siena (U.R.T.A.T., ex Genio Civile) delle indagini geologico - tecniche, delle certificazioni e delle attestazioni prescritte, nel rispetto di quanto disposto dall'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007, assunto dall'URTAT con deposito n.976/09 prot.n.217280 in data 11.08.2009;

- in questo caso, a seguito di estrazione n.125 in data 31.08.2009, è stato effettuato il controllo, e come risulta da nota prot.n.A00GRT/231281/N.60.50 in data 04.09.2009 dell'U.R.T.A.T., ricevuta con prot.n.12970 in data 10.09.2009, e successiva nota prot.n.A00GRT/217280/N.60.55 in data 28.09.2009 con la quale vengono richiesti chiarimenti ed integrazioni relativi al deposito effettuato;

- per la Variante al P.R.G. in oggetto è stato successivamente effettuato il deposito di una nuova Relazione geologico-tecnica con integrazioni (ottobre 2009), sostitutiva ed integrativa di quella precedentemente depositata presso la Regione Toscana - Ufficio Regionale per la Tutela di Acqua e Territorio di Siena (U.R.T.A.T., ex Genio Civile) ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007, mediante nota prot.n.15140 in data 27.10.2009 trasmessa a mezzo fax e raccomandata a.r., che risulta ricevuta dall'URTAT;

- da contatti telefonici del Responsabile UT- Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente con i funzionari addetti dell'URTAT non sono emersi elementi o motivi di impedimento per la conclusione positiva del relativo procedimento, che si prevede verrà formalmente comunicata a questo Comune in tempi brevi;

- la pubblicazione dell'avviso sul BURT relativo alla presente Deliberazione, che determina l'efficacia della Variante al PRG in oggetto, potrà avvenire solo successivamente al ricevimento della suddetta comunicazione URTAT di favorevole conclusione del relativo procedimento;

Visto il D.lgs.n.152/2006 con s.m., ed in particolare la Parte Seconda (Titoli I, II, e V) del D.Lgs. n.152/2006 con successive modificazioni, relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Richiamata la Delib.C.C.n.56 in data 11.08.2009 avente ad oggetto *Adempimenti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 con s.m., relativi alle Varianti a P.R.G. o S.U.G., ed ai Piani attuativi e relative Varianti.*, immediatamente eseguibile ed efficace;

Considerato che:

- con nota prot.n.12490 in data 01.09.2009 l'U.T.C. – Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente ha trasmesso a Provincia di Siena (Servizi Assetto territorio ed Ambiente) ed alla Regione Toscana (Dir.Gen. Politiche terr. Amb.) gli atti ed elaborati relativi alla Variante PRG adottata in oggetto, con richiesta il parere ai sensi dell'art.12 c.2 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. sulla assoggettabilità della stessa Variante al PRG alla procedura di V.A.S. di cui agli artt.13-18 dello stesso D.lgs. da far pervenire entro il termine prescritto di 30 gg. dal ricevimento;

- con nota prot.n.196037 in data 05.11.2009 (ricevuta con prot.n.15753 in data 09.11.2009) la Provincia di Siena ha fatto pervenire il parere richiesto, di non assoggettabilità alla V.A.S., contenuto nell'allegato Verbale della riunione in data 14.10.2009 della Conferenza di servizi interna dell'Amm. Provinciale di Siena in materia di VIA, VAS e VI (Delib.G.P. n.188 in data 21.10.2008), che quale allegato "A" alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, a cui per completezza si fa' rinvio;

- da parte della Regione Toscana, nei termini prescritti, ed anche sino ad oggi, non risulta pervenuto alcun riscontro alla suddetta richiesta di parere;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il parere favorevole, allegato al solo originale, del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell' art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

Per gli argomenti e le motivazioni di cui alla premessa narrativa del presente atto

DELIBERA

che relativamente alla Variante al P.R.G. di adeguamento a P.R.A.E. regionale e P.A.E.R.P. provinciale per il Primo comparto della Cava di argilla in loc. Pod. Paganico – Torrenieri, adottata con Delib. C.C. n. 57 in data 11.08.2009 e proposta in approvazione definitiva da parte del C.C., con procedimento di formazione ai sensi degli artt.15-17 della L.R.n.1/2005 con s.m., di cui in premessa:

➤ per quanto contenuto negli atti ed elaborati tecnici che la costituiscono, di seguito elencati:

- Elaborato n.1: Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Progettista-Responsabile del procedimento (aggiornata al 19.11.2009);
- Elaborato n.2: Quadro conoscitivo di riferimento;
- Elaborato n.3: P.R.G., stato attuale e modificato;
- Relazione del Garante della comunicazione (aggiornata al 19.11.2009);
- Relazione geologico-tecnica;
- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente a Variante P.R.G. in oggetto e Indagini geologico-tecniche, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

➤ per quanto contenuto nel parere di non assoggettabilità alla V.A.S., di cui all'allegato Verbale della riunione in data 14.10.2009 della Conferenza di servizi interna dell'Amm. Provinciale di Siena in materia di VIA, VAS e VI (Delib.G.P. n.188 in data 21.10.2008), trasmesso con nota prot.n.196037 in data 05.11.2009 (ricevuto con prot.n.15753 in data 09.11.2009) dalla Provincia di Siena, allegato "A" alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, a cui per completezza si fa' rinvio;

➤ ponendo in evidenza che gli interventi previsti con la Variante al P.R.G. in oggetto:

- sono già stati oggetto di Atto di pronunciamento favorevole a condizioni di V.I.A. di competenza comunale, con Delib.G.C. n.141 in data 11.08.2009, ai sensi dell'art. 18 della L.R.n.79/1998 con s.m.;
- sono sostanzialmente già stati oggetto di procedimento di V.A.S. per il P.A.E.R.P. adottato della Provincia di Siena con Delib.C.P.n.43 in data 22.04.2009, che si è concluso con il parere positivo dell'Autorità competente;

➤ confermando le prescrizioni contenute:

- nella Delib.G.C. n.141 in data 11.08.2009, Atto di pronunciamento favorevole a condizioni della VIA comunale suddetta;
- nella disciplina contenuta nella relativa Variante al P.R.G. proposta in approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;

➤ e facendo presente che ulteriori prescrizioni, se ritenute necessarie, potranno essere poste anche in seguito, in sede di rilascio dell'Autorizzazione alla coltivazione della Cava, in esito al relativo procedimento, ai sensi della L.R.n.78/1998 con s.m.;

si ritiene che la stessa, sebbene possa avere impatti significativi sull'ambiente, che dovranno essere ridotti, mitigati e compensati, sulla base delle prescrizioni suddette, debba essere esclusa da ulteriori procedimenti di V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m..

2) di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, ed a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Fto BUFFI MAURIZIO

Il Segretario Generale
Fto Dott. Lucio Luzzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Questa Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D. L. 267/2000)

dal _____ al _____ N° Regis. _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale
Dott. Lucio Luzzetti

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo (art. 134 c.3 D.L. 267/2000)
- Perché dichiarata immediatamente seguibile

DATA ESECUTIVITA': _____

Il Segretario Generale
LUCIO LUZZETTI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
LUCIO LUZZETTI
